



# L'AMBIENTAMENTO AL NIDO

guida per la famiglia



*“Il girotondo  
con i bambini  
dentro”*  
Greta

*Come cartografi tracciamo  
la mappa della nostra vita  
quale terra sconosciuta,  
seguendo la direzione  
del desiderio*

C. Yannares



**una  
storia  
che  
inizia**

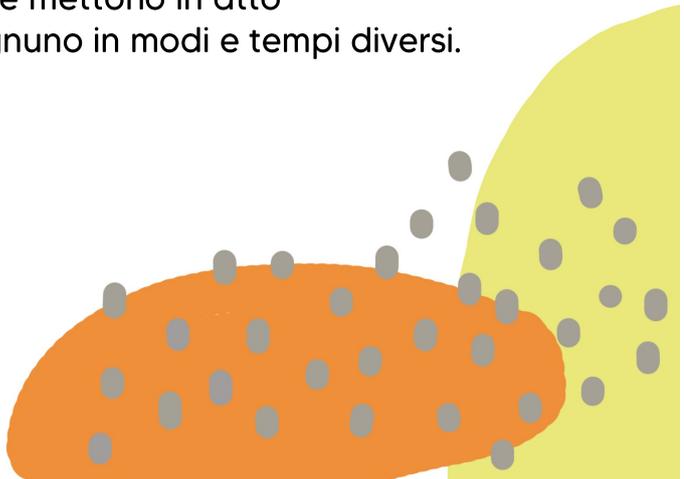


## Una storia che inizia

Questa guida vuole accompagnarvi con alcune informazioni nell'inizio di questa esperienza, per affrontare insieme con strategie e pensieri il momento dell'ambientamento.

## Che cosa intendiamo per ambientamento?

Ambientamento è una parola con un significato molto largo, ricco di processi, emozioni, relazioni che sarebbe difficile ridurre ad un momento transitorio e contingente. L'ambientamento è un **processo**, qualcosa in continuo movimento, che ci accompagna nella vita: continuamente sia i bambini che gli adulti incontrano nuove situazioni, contesti, cambiamenti che mettono in atto adattamenti, ognuno in modi e tempi diversi.





Al **nido** con il termine **ambientamento** definiamo l'entrata del bambino e del genitore all'interno di un sistema fatto di **forte reciprocità**, dove il contesto e gli adulti che ne fanno parte si interrogano per "andare incontro" e accogliere chi entra.

I **protagonisti** sono i bambini ma anche gli adulti (insegnanti e genitori) in un sistema di relazioni dove i soggetti sono attivi proprio perché interagiscono con l'ambiente, lo spazio, gli altri per trovare un nuovo equilibrio e un benessere nella nuova esperienza.

È un momento molto coinvolgente, dal punto di vista emotivo per tutti i soggetti che vengono coinvolti, che deve essere sostenuto, fin dall'inizio, da un pensiero progettuale, per "costruire" punti di riferimento e un vissuto di continuità e coerenza con le esperienze già vissute.

Non esiste un'unica soluzione per portare a buon fine l'ambientamento, esistono diverse strategie per i diversi bambini.





In questo periodo, come per tutta la permanenza del bambino al nido, al fine di facilitare l'ambientamento è importante stabilire un rapporto collaborativo tra genitore e educatore mettendosi in dialogo per costruire il primo capitolo di una storia che si costruirà nel tempo.

## In che modo possiamo iniziare a costruire questo dialogo?

Lo **scambio** reciproco di **informazioni** consentirà alla famiglia di conoscere l'organizzazione e il progetto pedagogico del nido, alle educatrici di conoscere le esigenze del bambino e della famiglia.

La condivisione di strategie più opportune da mettere in atto con il bambino consentirà di assicurare **continuità tra casa e nido**.

La famiglia è un'alleata irrinunciabile, coinvolta sin dall'ambientamento, in un rapporto di costante comunicazione teso ad una ricerca di fiducia e sicurezza.





**quale  
idea  
di  
bambino**



## Quale idea di bambino

Ognuno di noi è portatore di un'immagine di bambino che ha costruito dalla propria esperienza personale ed ha acquisito dal proprio percorso culturale e sociale. La nostra idea di bambino poggia sulle ricerche in campo pedagogico, psicologico e delle neuroscienze. Tutte le recenti teorie sullo sviluppo della prima infanzia sottolineano come il **bambino**, sin da piccolissimo, sia un **individuo competente** e aperto alla relazione con gli altri.

L'idea di bambino che qui al nido sosteniamo e che condividiamo quotidianamente parte dall'idea positiva di un **soggetto che interagisce con l'ambiente circostante** e con i suoi fenomeni culturali, un bambino capace di elaborare, assieme alla collaborazione con gli altri bambini, una sua propria cultura.

Per fare ciò il bambino ha bisogno di **adulti** in ascolto, attenti ai suoi processi conoscitivi ed in grado di alimentarli e rilanciarli quotidianamente.





Il nido, come luogo educativo, definisce la propria identità nel saper cogliere ed accogliere le esigenze, gli interessi e le caratteristiche di unicità di cui ogni individuo è portatore diventando buona **opportunità di esperienze ed apprendimento.**

## **Cosa implica l'ambientamento per il bambino?**

L'ambientamento al nido è un momento di cambiamento che porta con sé una grande ricchezza valoriale ed esperienziale ed un forte coinvolgimento emotivo di tutti coloro che lo vivono, siano essi bambini, famiglie o educatori. È il primo passo che porta a vivere da una dimensione del tutto familiare ad una dimensione sociale.

Incontrare spazi e persone nuove da conoscere, cui potersi affidare, con i quali costruire un rapporto di fiducia e sicurezza.

Incontrare una nuova quotidianità fatta di rituali ed abitudini diverse da quelle familiari.





Sperimentare autonomie, nuove competenze e strategie relazionali nella condivisione quotidiana di spazi e materiali con altri bambini.

Tutto questo richiede un approccio graduale, tempi adeguati, tranquillità, molto ascolto da parte degli adulti.

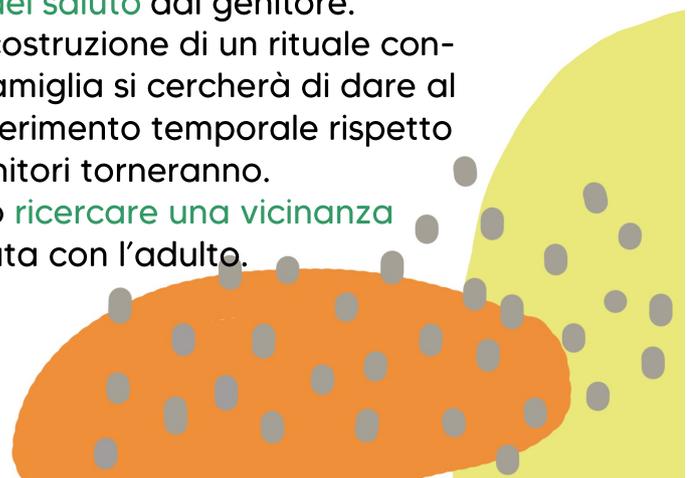
Nell'ambientamento l'emotività da parte dei protagonisti, è molto forte e si possono provare sentimenti anche ambivalenti nei confronti di questo momento. In questo senso è importante un buon rapporto di aperta collaborazione e fiducia tra educatori e genitori, che incoraggi il bambino a vivere l'esperienza al nido nel modo più sereno e positivo possibile.

### **Il bambino al nido:**

il bambino può mostrare il suo **disappunto nel momento del saluto** dal genitore.

Attraverso la costruzione di un rituale condiviso con la famiglia si cercherà di dare al bambino un riferimento temporale rispetto a quando i genitori torneranno.

Il bambino può **ricercare una vicinanza fisica** privilegiata con l'adulto.





Sostenendo il bambino nell'esplorazione degli spazi, nel relazionarsi con gli altri bambini e gli adulti si favorirà la percezione dei nuovi contesti come sicuri consentendo di viverli più serenamente.

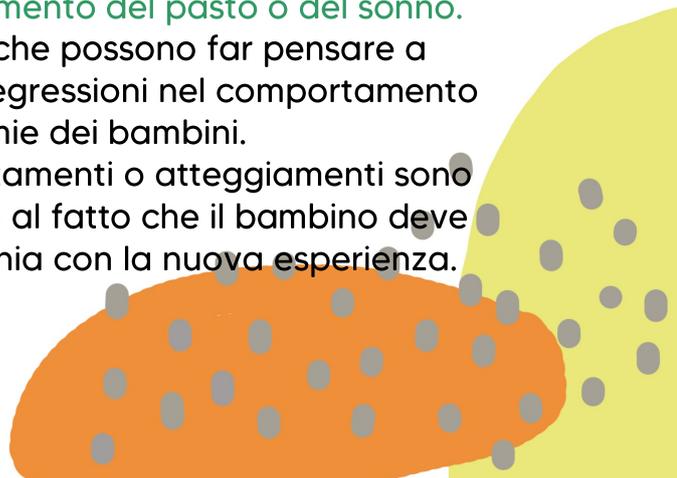
il bambino desidera **creare una continuità tra casa e nido** portando oggetti che possono dare sicurezza. E' assolutamente possibile portare quindi questi oggetti al nido per creare un filo rosso di esperienze tra casa e nido.

Il bambino può **rimanere in osservazione del contesto** e dei compagni, prima di entrare in relazione con questi. Ogni bambino ha proprie strategie, dinamiche, risorse che mette in campo, con la vicinanza degli adulti, in questo momento speciale dell'anno.

### **Il bambino a casa:**

Il bambino può **mostrare un forte attaccamento** ad uno o entrambi i genitori, alcune **tensioni nel momento del pasto o del sonno**. Atteggiamenti che possono far pensare a momentanee regressioni nel comportamento e nelle autonomie dei bambini.

Questi comportamenti o atteggiamenti sono normali e legati al fatto che il bambino deve entrare in sintonia con la nuova esperienza.





## Cosa implica per le famiglie?

Le famiglie nell'ambientamento hanno la possibilità di conoscere contesti educativi differenti, confrontarsi con essi, con le educatrici e con le altre famiglie che compongono la comunità educante del nido e che condividono modi diversificati di affrontare la genitorialità.

Questa apertura genera interrogativi legittimi con i quali confrontarsi personalmente o porre nello scambio con le educatrici e le altre famiglie.

### **Il mio bambino:**

*Si abituerà il bambino ai ritmi del nido?*

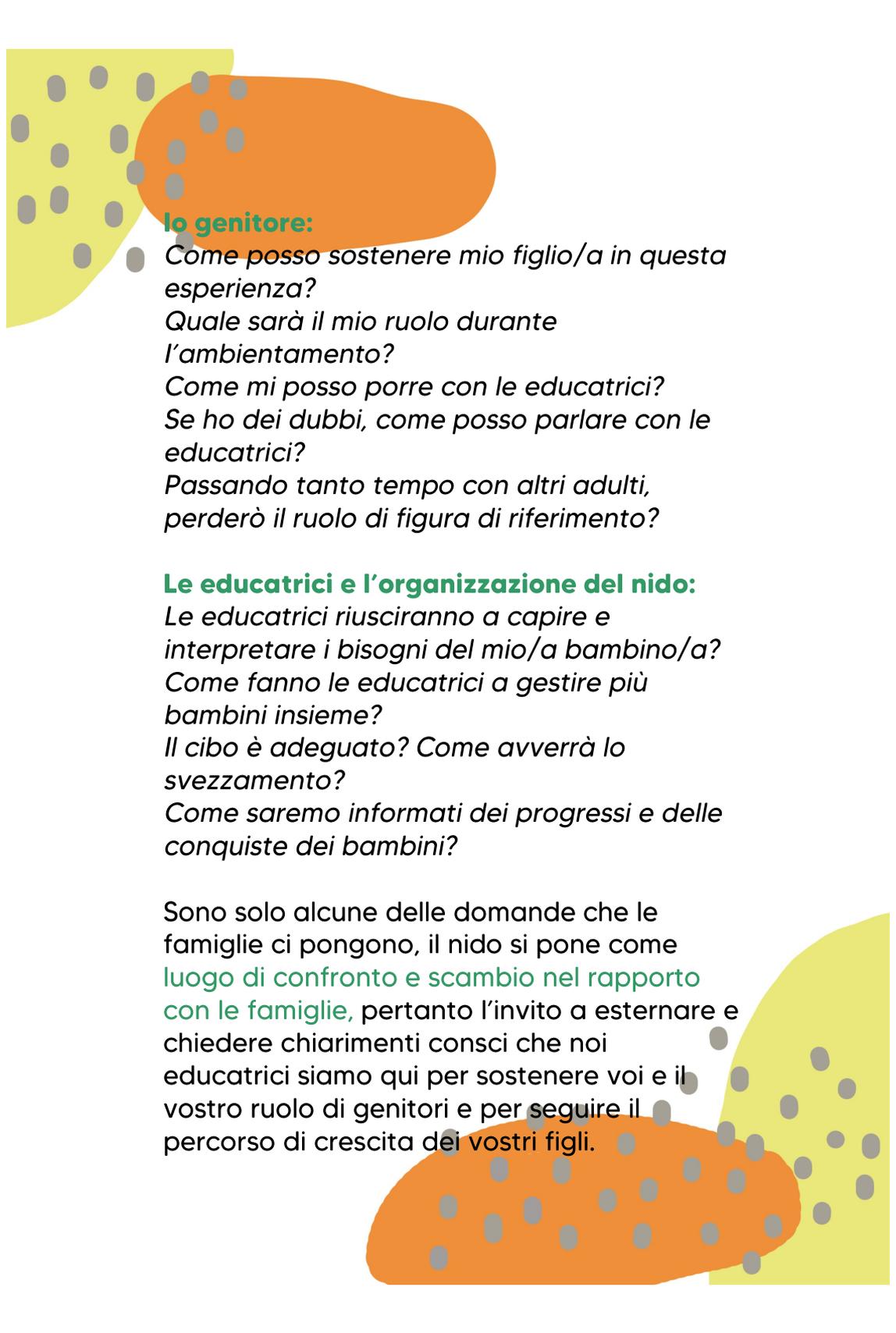
*E' giusto lasciare il bambino che piange al nido?*

*Il bambino mangerà, dormirà senza di me?*

*Come si rapporterà alle educatrici della sua sezione?*

*E con gli altri bambini?*





### **lo genitore:**

*Come posso sostenere mio figlio/a in questa esperienza?*

*Quale sarà il mio ruolo durante l'ambientamento?*

*Come mi posso porre con le educatrici?*

*Se ho dei dubbi, come posso parlare con le educatrici?*

*Passando tanto tempo con altri adulti, perderò il ruolo di figura di riferimento?*

### **Le educatrici e l'organizzazione del nido:**

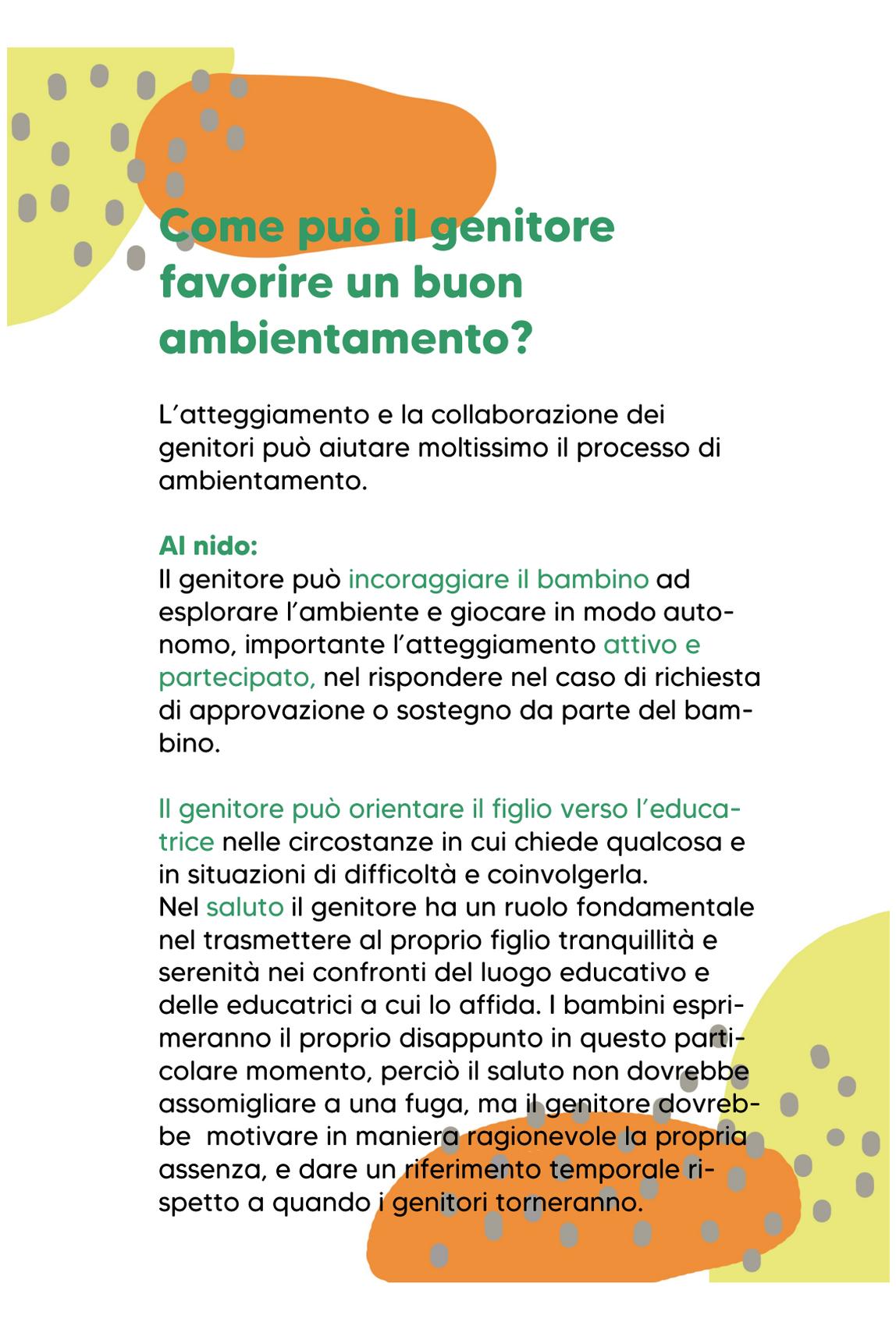
*Le educatrici riusciranno a capire e interpretare i bisogni del mio/a bambino/a?*

*Come fanno le educatrici a gestire più bambini insieme?*

*Il cibo è adeguato? Come avverrà lo svezzamento?*

*Come saremo informati dei progressi e delle conquiste dei bambini?*

Sono solo alcune delle domande che le famiglie ci pongono, il nido si pone come **luogo di confronto e scambio nel rapporto con le famiglie**, pertanto l'invito a esternare e chiedere chiarimenti consci che noi educatrici siamo qui per sostenere voi e il vostro ruolo di genitori e per seguire il percorso di crescita dei vostri figli.



## Come può il genitore favorire un buon ambientamento?

L'atteggiamento e la collaborazione dei genitori può aiutare moltissimo il processo di ambientamento.

### Al nido:

Il genitore può incoraggiare il bambino ad esplorare l'ambiente e giocare in modo autonomo, importante l'atteggiamento attivo e partecipato, nel rispondere nel caso di richiesta di approvazione o sostegno da parte del bambino.

Il genitore può orientare il figlio verso l'educatrice nelle circostanze in cui chiede qualcosa e in situazioni di difficoltà e coinvolgerla.

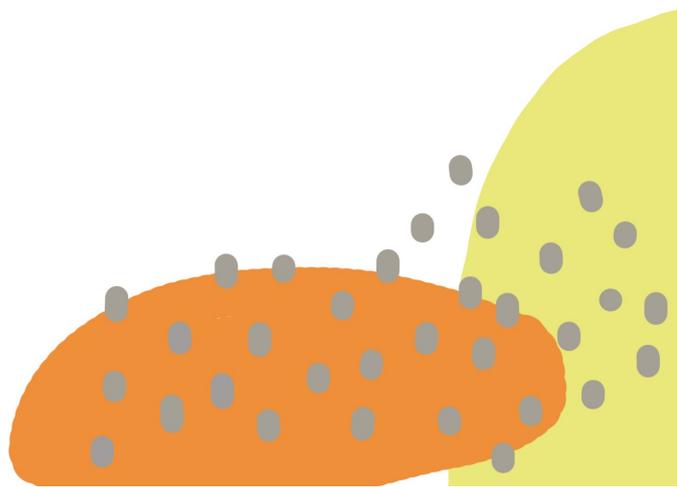
Nel saluto il genitore ha un ruolo fondamentale nel trasmettere al proprio figlio tranquillità e serenità nei confronti del luogo educativo e delle educatrici a cui lo affida. I bambini esprimeranno il proprio disappunto in questo particolare momento, perciò il saluto non dovrebbe assomigliare a una fuga, ma il genitore dovrebbe motivare in maniera ragionevole la propria assenza, e dare un riferimento temporale rispetto a quando i genitori torneranno.

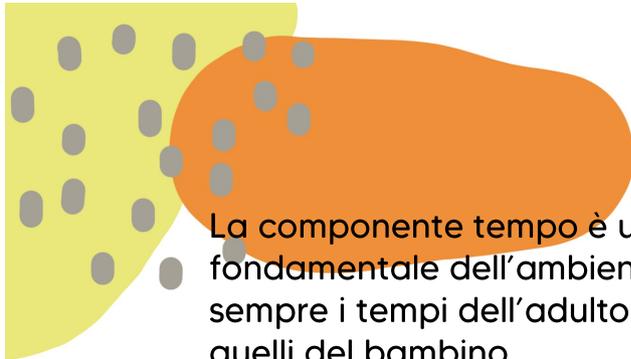


## A casa:

Il genitore a casa può interagire con il proprio figlio ricordando attraverso il **racconto** situazioni del nido, le attività svolte con gli altri bambini ed i giochi presenti. Può ricordare al bambino i nomi delle educatrici o dei compagni che il giorno dopo troverà nel suo gruppo al nido.

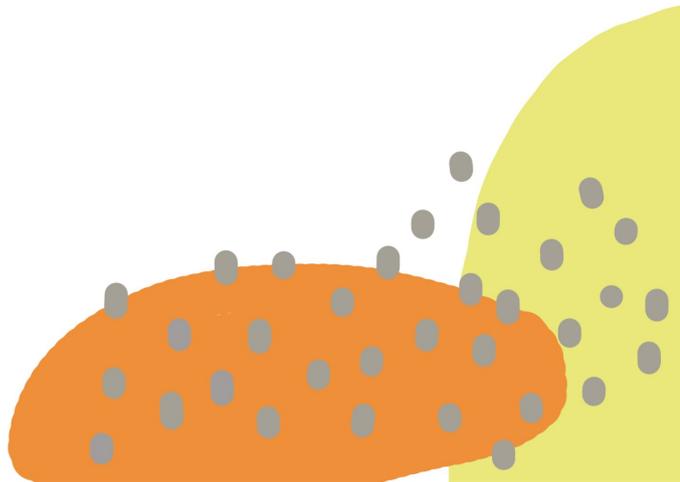
Importante evitare frasi che diano al bambino una lettura negativa del nido. Consigliamo di limitare il più possibile ulteriori importanti cambiamenti durante il periodo dell'ambientamento (ad esempio decidere di smettere ciucio o pannolino). Cercare di essere tolleranti rispetto ai normali momenti di cambiamento che il bambino può avere senza classificarli come "capricci".





La componente tempo è una dimensione fondamentale dell'ambientamento e non sempre i tempi dell'adulto corrispondono a quelli del bambino.

Prendiamoci tutto il tempo, un tempo disteso e "distensivo", fatto di soste e attese necessarie al consolidare incontri, relazioni, apprendere nuove modalità di vita di gruppo. *Presente* è il tempo dei bambini che per la prima volta si trovano in un nuovo contesto educativo, vivere pienamente il presente e significarlo in ogni gesto, in ogni parola è l'obiettivo alla base della nostra progettualità flessibile e in ascolto.





## I nonni sono una risorsa

I nonni sono una grande risorsa affettiva per i nipoti ed è importante che siano coinvolti in questa importante esperienza dei loro nipoti. Importante quindi cercare alcune strategie per coinvolgerli maggiormente ed avvicinarli alla vita del nido: ad esempio, invitateli a riprendere il bambino al nido, sarà un'occasione per vedere e conoscere l'ambiente. E' importante creare **un'alleanza** anche con i nonni per far sì che l'esperienza sia vissuta in un clima positivo da parte di tutti i componenti della famiglia.

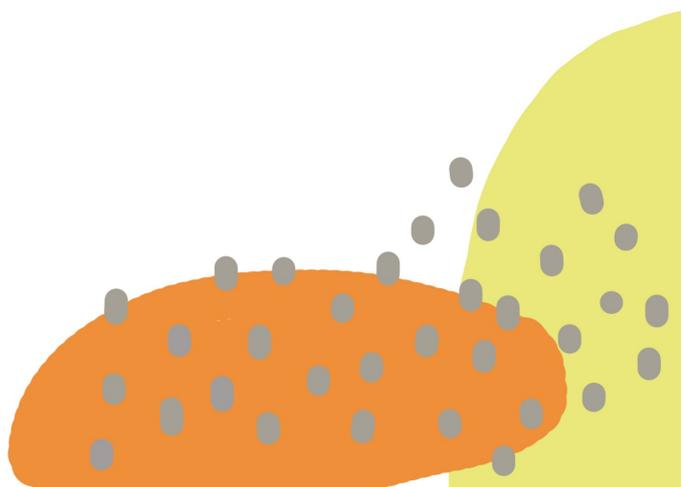
## Per le educatrici?

Anche per le educatrici con molti anni di esperienza, l'ambientamento rappresenta un momento di grande impegno emotivo e relazionale. Ogni bambino, ogni famiglia costituisce una novità ed una risorsa con cui entrare in sintonia.





Il lavoro in equipe, educatrici, ausiliarie e pedagoga, si confronta costantemente sulle migliori strategie per accogliere bambini e famiglie, sostiene e supporta nel predisporre contesti per accogliere i bambini e le loro famiglie, i riferimenti teorici vengono declinati in scelte organizzative, il progetto pedagogico consente di condividere il percorso educativo realizzato nel servizio.





**tempi  
e momenti  
dell'ambientamento**



## Tempi e momenti dell'ambientamento

L'ingresso del bambino al nido è preceduto da alcuni momenti importanti:

>il **colloquio conoscitivo** in cui le insegnanti raccolgono dai genitori le prime informazioni sul vissuto e sulle abitudini del bambino e comunicano le informazioni sul funzionamento e l'organizzazione del servizio

>**l'assemblea di inizio anno** che costituisce la prima forma di conoscenza della comunità che abiterà il nido

>**la merenda** come primo momento di conoscenza del gruppo sezione

L'ingresso dei bambini al nido durante l'ambientamento è organizzato secondo un calendario scaglionato: avviene a piccoli gruppi e per i primi giorni è prevista la frequenza per un tempo limitato, questo per garantire un clima sereno e di ascolto che consenta un avvicinamento graduale ai ritmi del nido. La presenza di uno dei due genitori in sezione per la prima settimana è fondamentale.



## Primo Giorno: L'accoglienza

Il primo giorno di frequenza il bambino accompagnato dal genitore, viene accolto in sezione dalle insegnanti in un contesto di piccolo gruppo teso a favorire la conoscenza degli spazi del nido e la relazione tra i protagonisti.

Il tempo di permanenza per il primo giorno sarà di circa un ora, all'inizio della quale è prevista una piccola merenda a base di frutta.

## Secondo giorno

Il bambino rimane al nido con il genitore, e continua a sperimentare le quotidianità, gli spazi e i materiali presenti in sezione.

Durante la mattinata si propone un primo saluto del genitore per circa mezz'ora.





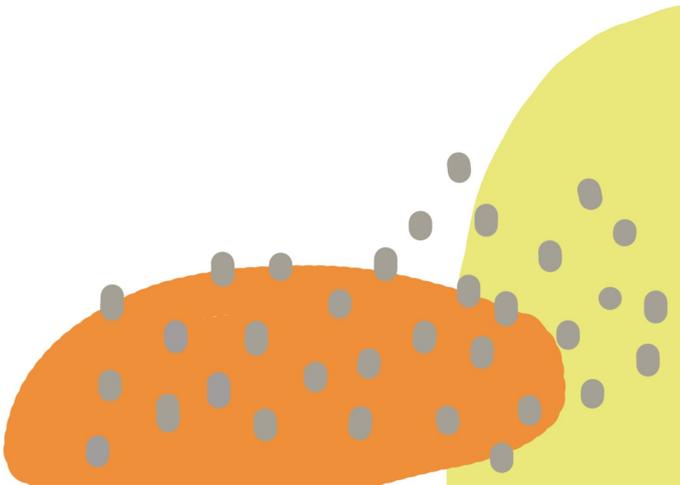
## Terzo giorno

Dopo il momento della frutta il genitore saluta il bambino ed esce dalla sezione: il bambino rimane al nido per il resto della mattinata e sperimenta i momenti della quotidianità quali il gioco con altri bambini, il cambio.

Verrà proposto il pranzo come momento conclusivo della mattinata.

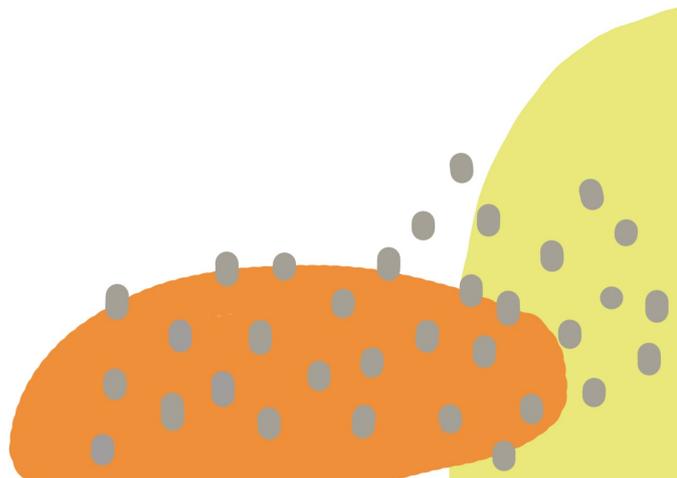
## Quarto giorno

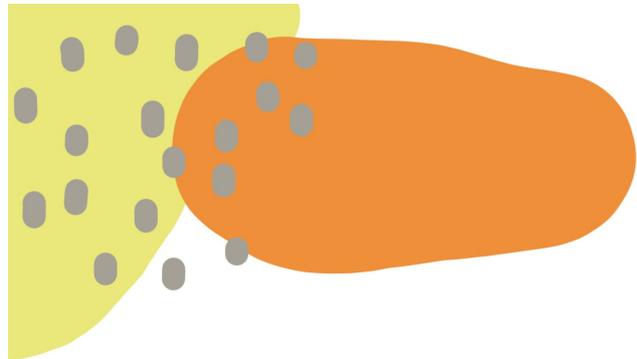
Dal quarto giorno in poi, il bambino può vivere tutte le quotidianità della mattinata. Quando il bambino vivrà serenamente questa prima fase di ambientamento, la famiglia e le educatrici concorderanno i tempi in cui introdurre il sonno pomeridiano.





Il periodo dell'ambientamento comincia dall'incontro con le famiglie, dalla conoscenza del nido e dall'incontro tra bambini e nido, è un'esperienza complessa che si evolve nel corso di tempi differenti a seconda delle singole individualità. Consapevoli che non si esaurisce in queste prime giornate in cui il genitore accompagna il bambino, vorremmo invitarvi a vivere serenamente e appieno questa esperienza importante nella vita vostra e dei vostri figli, consci che noi educatrici siamo qui per sostenere voi e il vostro ruolo di genitori seguendo insieme il percorso di crescita dei bambini.





Nido d'Infanzia Comunale Girotondo  
Via K. Marx n 9 - Campagnola Emilia  
[nidogirotondo@comune.campagnola-emilia.re.it](mailto:nidogirotondo@comune.campagnola-emilia.re.it)  
tel e fax 0522 669180



Nido d'infanzia comunale  
Girotondo

